

Siffatti gasindi son pareggiati agli esercitali. Ma crediamo dover rimarcare che Luitprando, nel mentre contrappone i primi ai minimi, non intende punto di esaurire con ciò l'intera somma delle varie classi dei liberi. La legge suaccennata non parla di primi e minimi in generale, o di una distinzione del popolo come tale¹⁾; ma il primo vien contrapposto al minimo „qui exercitalis homo esse invenitur“, con altre parole al libero possidente fondiario, o al cavaliere; ed è passata sotto silenzio l'altra non meno importante e certo numerosissima classe dei liberi homines, o pedoni. Alcuni²⁾ peraltro hanno voluto scorgere codesta plebe nei „minimi“, e in tal caso la linea della ordinaria libertà sarebbe designata dai „primi“. Noi dal canto nostro crediamo dover asservare, che nelle consuetudini germaniche il guidrigildo dell'uomo libero per eccellenza è adoperato sempre come punto di dipartimento e norma per altre composizioni. Or poi questo guidrigildo appo i Longobardi era di 150 soldi giusta il glosario cavense „guidrigild i. e. CL solidi“, come appunto è stabilito da Luitprando per la „minima persona exercitalis“. Oltreciò sarebbe per lo meno inconcepibile come il Giudice e gli impiegati superiori, ovverosia gli Ottimati, e i Nobili potessero trovarsi in egual rango coi liberi possidenti di fondi, senza alcun guidrigildo maggiore che ne li distinguesse, cosa che contrasta collo spirito dell'epoca e con tutte le note analogie del mondo germanico. Pel „primus“ come Ottimate parla altresì l'altezza del guidrigildo, il cui rapporto al guidrigildo normale dei liberi sarebbe come due a uno, del pari che fra' Bavari e Borgognoni. Per tal modo gli Ottimati avrebbero formato la prima classe della popolazione, e sotto essi verrebbero a schierarsi i liberi possidenti fondiarii, e la gran massa dei plebei, o liberi privi di possesso. E mentre facciamo scendere la plebe sotto la linea della ordinaria libertà, teniam ferma a un tempo l'analogia di altri popoli, che son ben lungi dall'avvicinare i liberi privi di possesso alla prima classe della società, come sarebbe altrimenti fra' Longobardi. Così il plebeo longobardo sarà stato in egual condizione che il *minofledis* appo i Franchi, l'*humilior* e *vilior* dei Goti e il minor degli Alamanni, che lo pareggiano appunto ai coloni.

¹⁾ Cfr. Maurer, Dell' antichiss. Nobiltà dei popoli germanici p. 33 sg.

²⁾ Sybel. Del Reame germanico.